CORE
COmunità REattive e REsilienti

www.associazionealex.org

CIÒ CHE VALE

Giornate macroregionali di formazione
COmunità del cibo

Software e Portali di Comunità

Giornate formative sugli strumenti digitali e le piattaforme per sostenere le Reti di economia solidale e le esperienze di Comunità del Cibo. Tecnologie come strumenti di acquisto, logistica e organizzazione d'impresa per i territori e la sostenibilità sociale e ambientale. Strategie di partecipazione, sviluppo e comunicazione.

Venerdì 6 novembre 2026

Casa Pamparato, via Balbo 10/12 Chieri (Torino).

14:30	**Registrazione partecipanti**
14.50	**Saluti e benvenuto**
15:00	Introduzione **Software Gestionali GAS e portali per l'economia solidale: presentazione delle esperienze.**
15:20	Relazioni **Andrea Saroldi (Ass. GASTorino)** Il protocollo GDXP per l'interoperabilità dei software gestionali per i Gas **Simone Baggio** (ALEx APS) Il prototipo GasBio **Roberto Guido** (Mad Bob) GASdotto **Francesco Actis** e **Marco Siviero** PortAlGas **Christian Magnani** (Poco di Buono) E-Circles

Francisco Frutos
Open Food Network

Claudio Ghiringhelli
Loonity

Davide Gionco e Furio Ruggiero
Comunità Solidali e Wallet Multisig

Fabio De Luigi (GAS Castel Madama Roma) e **Andrea Diaco** (Gas TerraeMani Roma)
Rete DES

Marco Giustini (in streaming)
Mercato Sociale

Giancarlo Cadei
GasAperto

17:00 Discussione generale
Opportunità, strategie di sviluppo e problemi dei software gestionali esistenti: analisi di impatto, coinvolgimento, sostenibilità.

19:00 Chiusura dei lavori

CORE
COmunità REattive e REsilienti

www.associazionealex.org

CIÒ CHE VALE

Sabato 7 novembre 2026

Casa Pamparato, via Balbo 10/12 Chieri (Torino).

9:00	Registrazione partecipanti
9:30	**Introduzione** **Gli strumenti digitali e le piattaforme per sostenere le Reti di economia solidale: strategie di partecipazione, sviluppo e comunicazione**
10:00	Introduzione **Simone Baggio (Associazione Alex)** **Il prototipo GasBio**
10.30	Domande e dibattito
11.00	Introduzione e definizione dei gruppi di lavoro
11.30	Gruppi di lavoro (prima proposta) **A. Una federazione dei gestionali GAS: strumenti, processi e tempi per l'interoperabilità tra software** **B. Scalare le reti: sviluppo di rete, nuove funzionalità e nuovi soggetti dei software per l'economia solidale** **C. Sostenibilità economica, governance e impresa di comunità**
13:00	Pranzo
15:00	Gruppi di lavoro (continua)
16.30	Restituzione dei gruppi e discussione generale
18.00	Fine dei lavori

Progetto CORE

CORE – *Comunità Reattive e Resilienti* – è un progetto nazionale promosso da un ampio partenariato del Terzo Settore, coordinato da ARCS APS, e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Avviso 2/2024 – art. 72 del Codice del Terzo Settore).
L'obiettivo generale è quello di rafforzare le reti associative del Terzo Settore nella risposta ai cambiamenti climatici, nella costruzione di comunità resilienti e nella promozione di modelli economici sostenibili. Attraverso una combinazione di formazione, attivazione territoriale e iniziative pubbliche, CORE sostiene associazioni, volontari, operatori e comunità locali in un percorso di crescita condivisa.
Il progetto si articola su tre fasi: capacity building nazionale per rafforzare competenze e strumenti delle reti associative; formazione e attivazione sui territori, coinvolgendo volontari, operatori, giovani e attori locali; iniziative pubbliche e Week of Change, per diffondere consapevolezza e promuovere l'attivazione civica.

Associazione CiòCheVale

CioCheVale APS promuove la valorizzazione sostenibile del territorio chierese e della Collina Torinese, mettendo in rete cittadini, produttori e realtà locali. Attraverso la CSA – Comunità di Supporto all'Agricoltura, sperimenta un modello di filiera corta basato sulla programmazione anticipata della produzione agricola in funzione dei bisogni e degli impegni assunti dalla comunità. I cittadini partecipano anticipatamente al sostegno della produzione, permettendo agli agricoltori di pianificare coltivazioni, quantità e risorse con maggiore certezza.
Il modello riduce il rischio produttivo e lo spreco, rafforza la sostenibilità economica delle aziende agricole e favorisce una relazione diretta e continuativa tra produttori e consumatori.
La CSA contribuisce così alla costruzione di un sistema alimentare locale più sostenibile, resiliente, partecipato e capace di valorizzare il territorio.